



Provincia di Forlì-Cesena
Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

(trasmissione via PEC)

Fascicolo: **2019 / 07.04.01 / 10**

Al **Sindaco** del Comune di
Cesenatico

pec: cesenatico@cert.provincia.fc.it

AG/

Oggetto: Trasmissione del Decreto Presidenziale n. 11532/49 del 30/04/2019

Comune di Cesenatico - Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. n.24/2017, per “Approvazione del Progetto Definitivo della Nuova Scuola di Viale Torino e della correlata Variante al PRG”.

Con la presente, si trasmette in allegato, per il seguito di competenza, copia del Decreto Presidenziale indicato in oggetto.

A disposizione, per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Forlì, 06 Maggio 2019

Il Responsabile del procedimento
Alessandra arch. Guidazzi
(documento firmato digitalmente)

E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020102/2019 del 09/05/2019
Firmatario: ALESSANDRA GUIDAZZI



Responsabile: Alessandra Arch. Guidazzi
Viale Bovio, 425-47521 Cesena (FC)
Tel. 0547/368617 335/6158770
e-mail: alessandra.guidazzi@provincia.fc.it
P.e.c.: provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://sito.web:www.provincia.fc.it/pianificazione)



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2019, il giorno 30, del mese di Aprile alle ore 11:00, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 11532/2019 DECRETO N. 49

**COMUNE DI CESENATICO - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R.24/2017 PER "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA NUOVA SCUOLA DI VIALE TORINO E DELLA CORRELATA VARIANTE AL PRG":
- ASSENSO ALLA LOCALIZZAZIONE OPERA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II.; - ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO.**

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista l'attivazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui al comma 2 dell'art. 14 della L.241/1990 e ss.mm.ii. da parte del Comune di Cesenatico inerente *l'approvazione del Progetto Definitivo della Nuova Scuola di Viale Torino e della correlata Variante al P.R.G.*”, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 27/11/2018 ed assunta al prot. prov.le nn. 8563 e 8565 di pari data.

Premesso che:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 sulla tutela ed uso del territorio a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 340/2017;
- in particolare il Capo V della citata legge “Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti” disciplina all’art. 53, comma 1, lettera a) il procedimento unico per “opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale”;
- l’articolo 53, al comma 2, specifica altresì che “l’approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il procedimento unico consente: a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell’opera o intervento secondo la legislazione vigente; b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall’accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente”.

Premesso inoltre che la strumentazione Urbanistica del Comune di Cesenatico si compone nel seguente modo:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14 settembre 2006, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;
- Piano Regolatore Generale (P.R.G.) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 03/09/1998, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 705 del 19/12/2000 ai sensi dell’art. 14 della L.R. 47/1978;

Preso atto che:

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto definitivo dell’opera pubblica, come disciplinato dall’art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e riguarda la realizzazione *“di una nuova Scuola di Viale Torino”*, in variante alla pianificazione urbanistica vigente;
- la relativa documentazione è stata depositata nel sito informatico comunale e nel BUR in data 06/03/2019, ed è stata comunicata e resa disponibile a questa Amministrazione Provinciale in data 27/03/2019, richiedendo, ai fini dell'assenso previsto all'art. 53 suddetto, l'espressione delle competenze provinciali in seno alla Conferenza dei Servizi;
- l’approvazione del progetto ai sensi dell’art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, permette di conseguire l’approvazione della localizzazione dell’intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente, la contestuale approvazione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che *“La variante cartografica al P.R.G. 1998, conseguente all’approvazione del progetto della scuola di Viale Torino, si ritiene possa essere esclusa dalla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, ai sensi dell’art. 19, comma 6, lettera b), della L.R. n.*

24/2017 in quanto la variante cartografica proposta si limita a introdurre una modifica alla perimetrazione degli ambiti d'intervento che non incide in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previste”;

Constatato che i cui contenuti della proposta di variante urbanistica sono così riassumibili:

- variazione cartografica del Foglio n. 6 della Tavola N. 8, ove la zonizzazione “strada nuova” e “verde pubblico - G2”, adiacenti al lotto su cui sorge l’edificio scolastico esistente ed oggetto di demolizione, verranno trasformate apponendo in parte una zonizzazione “G1/a3 - scuola elementare”, ed in parte una zonizzazione “parcheggi pubblici - G3”. Contestualmente le zonizzazioni “parcheggio pubblico - G3” e “G1/a3 - scuola elementare”, subiranno una rimodulazione;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che le modifiche non incidono sul dimensionamento complessivo delle strumentazione urbanistica comunale in quanto non prevede incremento delle previsioni insediative ma comportano una lieve diminuzione della dotazione territoriale a verde pubblico, pari a 1.935 mq, ed una lieve diminuzione della dotazione di parcheggio pubblico pari a 63 mq.

Dato atto altresì che nella relazione a corredo dell’istanza presentata si rileva:

- a seguito di verifiche effettuate, tenendo in considerazione i conteggi degli standard riportati nella D.C.C. N. 106/2012 di adozione - variante generale al P.R.G. 98, ai sensi dell’ex art. 15 L.R. 47/1978 e ss.mm.ii., e la successiva D.C.C. N. 83/2013 di approvazione della medesima variante urbanistica, la dotazione di verde pubblico complessivo presente nella Circoscrizione n. 1 (Circoscrizione ove insiste l’area oggetto di variante), decurtata di 1’935 mq di verde pubblico che verranno soppressi con la variante in oggetto, risulta comunque rispettare i parametri minimi imposti dalla L.R. N. 47/1978;
- eseguendo le medesime verifiche, sulla base dei valori complessivi delle dotazioni territoriali presenti nella Circoscrizione 1, riportati nelle sopra citate D.C.C. N. 106/2012 e D.C.C. N. 83/2013, il parcheggio pubblico complessivo presente nella Circoscrizione n. 1, decurtato di 63 mq, che verranno soppressi con la variante in oggetto, risulta comunque rispettare i parametri minimi imposti dalla L.R. n. 47/1978 e ss.mm.ii.;
- si avrà un incremento della zonizzazione “G1/a3 – scuola elementare”, pari a 3’215 mq, che concorrerà ad incrementare le dotazioni destinate all’istruzione, pur non permettendone l’assolvimento totale richiesto nella Circoscrizione 1, così come previsto da norma;
- le modifiche di zonizzazione proposte in variante, rispettano le dotazioni di parcheggio e verde pubblico minime richieste per legge, nel rispetto del bilancio complessivo degli standards, ed incrementa le dotazioni destinate all’istruzione.

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ha dichiarato inoltre che:

- sarà richiesto all'Azienda USL di Cesena e ad ARPAE Sezione Provinciale di Forlì - Cesena il parere igienico-sanitario previsto dall'art. 19 della L.R. 19/1982 ;
- la presente Variante non presenta alcuna interferenza con:
 - zone soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267;
 - zone soggette a vincolo di trasferimento o consolidamento degli abitati ai sensi della L. 9.7.1908, n. 445.
- attesterà con opportuna dichiarazione di aver comunicato alle Autorità militari di seguito elencate, la pubblicazione del progetto di fattibilità tecnico economico relativo alla nuova scuola di Viale Torino:
 - Ministero della Difesa °6 Reparto Infrastrutture con sede a Bologna;
 - Comando in Capo Dipartimento Militare Marittimo dell’Adriatico con sede ad Ancona;
 - Aeronautica Militare Comando °1 Regio Area Reparto Territorio e Patrimonio con sede a Milano.

Verificato l'iter amministrativo:

Il Progetto inerente ai “*Approvazione del Progetto Definitivo della Nuova Scuola di Viale Torino e della correlata Variante al P.R.G.*”, si colloca all’interno del procedimento unico di approvazione del progetto definitivo dell’opera pubblica, come disciplinato dall’art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24.

Richiamato quanto segue in merito alle competenze provinciali:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., la provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008, la Provincia esprime, nell’ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il “parere geologico” sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell' Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell’Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Espressione dell' Assenso alla variante Urbanistica ai sensi dell'art. 53 comma 2 L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Precisato che:

- l'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere ad un adeguamento del patrimonio scolastico della città, nonché ad un intervento di rigenerazione urbana dell'area in oggetto, posto che la vecchia scuola, realizzata negli anni sessanta, è stata recentemente dismessa;
- l'intervento è stato ammesso al finanziamento stanziato “per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici che si sono resi necessari a seguito di indagini diagnostiche, ai sensi dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 n. 232”, con decreto del 21/12/2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si condividono i contenuti della dichiarazione dell'Amministrazione Comunale che la proposta di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, conseguente all'approvazione del progetto della scuola di Viale Torino, si possa ritenere esclusa dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, lettera b), della L.R. n. 24/2017 in quanto si limita a introdurre una modifica alla perimetrazione degli ambiti d'intervento che non incide in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previste;

Dato atto inoltre che la Variante proposta, risulta coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, **si esprime l'assenso ai sensi degli artt. 4 e 53, della LR 24/2017, alla localizzazione del “Progetto Definitivo della Nuova Scuola di Viale Torino” relativamente agli effetti di variante urbanistica del Comune di Cesenatico.**

B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/1974).

Il lotto oggetto dell'intervento si trova in zona di pianura costiera, a circa 1,6 m slm. I terreni di fondazione sono quelli relativi all'ultima ingressione marina di età olocenica, con la presenza di sabbie di origine marina dello spessore di circa 7 metri, in appoggio su sedimenti argillosi di ambiente continentale fluviale. La stratigrafia, dedotta da prove CPT, risulta piuttosto omogenea e confermata da un sondaggio a carotaggio continuo.

In relazione al rischio idrogeologico, l'area ricade in zona di cui all'art. 6 delle Norme della Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, approvata dalla Giunta Regionale il 5 dicembre 2016 (DGR 2112/2016), con tirante idrico di riferimento di 50 cm.; il Piano dovrà quindi rispettare le relative prescrizioni, come correttamente indicato nella relazione di Variante.

L'area è zonizzata nelle Tavole B.6 – Rischio sismico - del PSC come “*aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche e con terreni potenzialmente liquefacibili*” e quindi da sottoporre a III livello di approfondimento (Tav. B.7). Le curve granulometriche dei campioni prelevati durante il carotaggio, confermano la suscettibilità alla liquefazione delle sabbie marine e, pertanto, è stato effettuato un calcolo dell'indice del relativo potenziale, come previsto dalla normativa regionale (DGR 2193/2015).

L'analisi di III livello mostra un fattore di amplificazione della PGA compreso tra 1.3 e 1.7, e dell'intensità sismica intorno ad 1,7. Lo spettro normalizzato risulta compreso in quello da normativa NTC 2008 per suolo C e limite SLV. Tali dati sono stati utilizzati per la verifica del potenziale di liquefazione.

I risultati delle analisi mostrano un Indice definibile “Alto”, con un cedimento potenziale di circa 25 cm.

Visti i risultati, in fase esecutiva dovranno essere prese opportune misure per ridurre il rischio di liquefazione, tramite interventi di miglioramento delle caratteristiche geotecniche delle sabbie, ovvero utilizzando fondazioni profonde, che by-passino lo strato liquefacibile. In tal caso, la capacità portante dei

pali non dovrà tenere in considerazione l'attrito laterale, nullo in caso di evento sismico che causi liquefazione.

La registrazione di microtremori, elaborata con tecnica HVSR, non ha evidenziato la presenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo, con una frequenza di sito pari a 0,3 Hz, al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera.

Dal punto di vista geotecnico, i calcoli preliminari non hanno rilevato particolari problematiche, con cedimenti ipotizzabili normalmente assorbibili dalle strutture in progetto.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica, a firma del Dott. Geol. Mario Casadio, esprime parere favorevole nei confronti della Variante in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

B.1) In fase esecutiva dovranno essere intraprese azioni di riduzione del rischio di liquefazione dei terreni di fondazione, tramite interventi di miglioramento delle caratteristiche geotecniche delle sabbie, ovvero utilizzando fondazioni profonde, che by-passino lo strato liquefacibile.

Inoltre, poiché il Comune di Cesenatico ha effettuato una analisi di Condizione Limite di Emergenza (CLE), avendo avuto accesso ai fondi di cui alla OCDPC 52/2013, considerato il tipo di opera in progetto, sensibile ai fini di una eventuale emergenza, appare opportuno che, in sede di approvazione, l'Amministrazione Comunale proceda ad una verifica di coerenza con i risultati della CLE.

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesenatico di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

1. Di esprimere l'assenso ai sensi degli artt. 4 e 53, della LR 24/2017, relativamente agli effetti di variante urbanistica del Comune di Cesenatico per la realizzazione di “*Progetto Definitivo della Nuova Scuola di Viale Torino*”;

2. Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni della variante urbanistica con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la prescrizione di cui al punto B.1, contenuta ed illustrata nella parte narrativa alla sezione B) del presente atto;
3. Di trasmettere, il presente atto al Comune di Cesenatico ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 11532 del 30/04/2019)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 30/04/2019

IL DIRIGENTE
(ing. Stefano Rastelli)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 30/4/19

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA